



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 - 13 luglio 2015

ARGOMENTI:

- Vincenzo Manco interviene sull'Unità: " Per tutti quelli che credono in un'altra idea di sport"
- A...mare aperto, l'Uisp ad Agropoli per tre giorni di sport e divertimento
- Roma 2024, giovedì al Cio c'è anche il Governo
- Doping: no allo sconto per Schwazer
- Ciclismo: giro d'Austria episodio di razzismo in corsa

Per tutti quelli che credono in un'altra idea di sport

L'Unità
Domenica, 12 Luglio 2015

**Vincenzo
Manco**

PRESIDENTE NAZIONALE UISP



L'intervento

Lo sport è diventato un bell'affare. Il calcio lo è ancora di più. Corruzione e mafie sono a caccia di ghiotte occasioni ed eventi straordinari, dove l'alibi della fretta sia la palude nella quale annegare procedure amministrative e gare d'appalto legati. In Italia e nel mondo. Oltre al recente scandalo Fifa, la piaga delle scommesse illegali, partite truccate, fallimenti societari, violenza e corruzione.

Come salvare lo sport e il calcio? Serve una nuova cultura sportiva, nuove regole, nuovi dirigenti. Occorre cambiare davvero e la spinta viene dallo sport sociale e per tutti, dai milioni di volontari e praticanti del territorio. Quelli che credono in un'altra idea di sport.

Da dove incominciare per cambiare?

Dall'integrazione. L'emergenza migrazione crea allarme sociale e ancor di più ne creano le spinte xenofobe dei partiti di destra, in Italia e in Europa. Prima proposta: favorire una grande campagna sociale di integrazione attraverso lo sport, nelle scuole e nei territori, contro le discriminazioni e l'odio. Per saperne di più basta andare nei campi di periferie delle nostre città, nei tornei cosiddetti minori, nelle palestre e nelle piscine pubbliche gestite dall'associazionismo sportivo. Si modificano orari e regolamenti, si favorisce la pratica di donne di diverse religioni secondo i loro usi e costumi, negli impianti sportivi ci si incontra e si crea coesione. Dai Mondiali Antirazzisti che si sono svolti nella prima settimana di luglio a Castelfranco Emilia (Modena) l'Uisp ha lanciato un messaggio di distensione e di accoglienza sul tema dei migranti: attraverso lo sport vogliamo costruire e non distruggere, c'è bisogno di cazzuole e non di ruspe.

Seconda proposta: il governo lanci un progetto nazionale di sport, indichi una strada chiara, imponga trasparenza, verifichi il lavoro fatto e chieda riscontri sulla reale consistenza dei tesserati

per ogni soggetto sportivo a cui vengono assegnati contributi, dalle Federazioni agli Enti di promozione sportiva. Si creino i presupposti per la collaborazione tra i vari soggetti che concorrono all'educazione motoria e sportiva nel nostro Paese, a cominciare da Coni, promozione sportiva, scuola, Comuni, Regioni. In questa prospettiva, la candidatura olimpica di Roma 2024 diventa un elemento di coesione e rilancio nazionale per tutto il Paese.

Terza proposta: credibilità. La governance degli sport professionistici, a cominciare dal calcio, va impostata su regole certe. La giustizia sportiva e quella ordinaria siano nelle condizioni di lavorare efficacemente. La nuova etica sportiva parte da qui se vogliamo che i grandi eventi siano volano di sviluppo e non di corruzione. Alla crisi del calcio si risponde rimettendo al centro la cultura popolare, valorizzando i vivai, garantendo la tracciabilità del denaro, prendendo le distanze dai gruppi di violenti e razzisti.

Quarta proposta: riconoscere il valore sociale dello sport. Serve una nuova definizione di sport capace di cogliere i mutamenti di questo fenomeno che riguarda milioni di persone. La legislazione sportiva

è rimasta ferma al 1942, il nemico da combattere oggi è la sedentarietà, le persone praticano attività sportive in vari modi. Le fonti legislative vanno aggiornate, va riconosciuto il volontariato sportivo e sostenuto lo sforzo delle società sportive del territorio, autentico patrimonio sociale del nostro Paese.

Quinta proposta: promozione della salute. Il decreto Balduzzi e le relative norme applicative sulla certificazione medica vanno riviste perché, anziché incentivare la pratica ludico motoria rischiano di ostacolarla. In questi giorni la XII Commissione parlamentare Affari sociali ha approvato all'unanimità una risoluzione che impegna il governo a modificare queste norme. Ci auguriamo che da parte del Ministero della salute giungano concreti segnali. L'attività motoria va incentivata come fattore di nuovi stili di vita, di socializzazione, di promozione della salute e soddisfazione personale. Si tratta di un'attività diversa da quella agonistica e la certificazione obbligatoria rischia di diventare una tassa sulla salute. Anche per questa ragione sulle tessere Uisp della nuova stagione sportiva abbiamo scritto "Liberi di muoversi": un auspicio, un manifesto.

TERME CAPPETTA Tel. 0828.99
Contursi Terme (SA) www.termecappetta.it

**Salute e
Benessere
nella Valle
del Sele**



**Stabilimento
termale
convenzionato
ASL**



Acquista questo spazio pubblicitario

Aian Project
Per la pubblicità
su questo sito
320 025 2913
339 88 88 463

**LA FESTA
della Birra**
MAGIC-HOTEL
VIA S. GIUSEPPE 14
80020 AGROPOLI (SA)
e ricordo: PREMIO IL TUD-FAVORIT

Il Quotidiano del Cilento
InfoCilento.it
AAA

**LA FESTA
della Birra**
MAGIC-HOTEL
VIA S. GIUSEPPE 14
80020 AGROPOLI (SA)
e ricordo: PREMIO IL TUD-FAVORIT

APPUNTAMENTI ATTUALITÀ CRONACA CULTURA POLITICA SPORT TURISMO CONTATTI PUBBLICITÀ

I tuoi clienti
cercheranno te

Grimaldi



ISTITUTO "A.VOLTA" - SALERNO
tel. 089 333960
www.istitutoalessandrovolta.com

SeloFor
RICERCA IL TUO
TROVA IL TUO

TI TROVI QUI: Home 2015 luglio 9 Ad Agropoli tre giorni dedicati al mare

Ad Agropoli tre giorni dedicati al mare



Agropoli ospita dal 10 al 12 luglio la seconda edizione della manifestazione "A...MARE APERTO", organizzata dall'UISP con il patrocinio del Comune di Agropoli.

Nella location del lido "Raggio Verde" si svolgeranno attività acquatiche (vela, canoa, nuoto, pallanuoto, windsurf, sub) e giochi di spiaggia (beach volley, beach tennis, beach soccer, tiro alla fune, ping-pong). L'evento sarà un'occasione per cimentarsi con discipline sportive legate all'acqua ma anche per riscoprire, ammirare e contemplare località turistiche dall'ineguagliabile bellezza.

L'11 luglio, inoltre, è previsto un convegno dal titolo "Sport e territorio, valorizzare le nostre risorse" con la partecipazione di dirigenti UISP a vari livelli, esponenti politici e rappresentanti di istituzioni ed enti.

«Si tratta di una manifestazione che valorizza al meglio, attraverso lo sport, la risorsa mare – il commento del sindaco di Agropoli Franco Alfieri – Saranno tre giorni all'insegna del divertimento, di gare di nuoto, di attività promozionali ma anche di riflessione sul valore della risorsa mare per la valorizzazione dei territori e della fascia costiera».

«Agropoli, con questo evento legato al mare, si conferma città dello sport – spiega l'assessore Eugenio Benevento – Saranno tre giorni di divertimento che si concluderanno domenica con le gare di nuoto libero lungo la costa del Lungomare San Marco. Un'occasione per promuovere ulteriormente la nostra città».

«Il nostro scopo – afferma il presidente del Comitato UISP Salerno, Carmine Calvaresè – è quello di diffondere la cultura del movimento in tutti i modi, per tutti e soprattutto in forma ricreativa. Inoltre avremo l'onore di ospitare i campionati nazionali acque libere con la partecipazione di varie rappresentative provenienti da diverse località italiane».

L'evento avrà inizio il 10 luglio alle ore 16.00 con l'apertura del villaggio UISP e si chiuderà domenica 12 con le premiazioni e la chiusura delle manifestazioni.

Di seguito il programma dettagliato.

Venerdì 10 luglio



Invia un articolo



SPONSOR



PROMOZIONE VALIDA FINO
IGIENE ORALE + 1 SBIANCO



via San Leonardo, 120 (Firenze)
089

Acquista questo spazio pubblicitario

ore 16.00 - Apertura del Villaggio UISP
 ore 17.00 - Torneo di beach volley - qualifiche
 Torneo di bocce - fase eliminatoria
 Torneo di beach tennis - eliminatorie
 ore 19.00 - Torneo di calciobalilla
 Giochi tradizionali

Sabato 11 luglio

ore 10.00 - Attività promozionali: vela, windsurf, canoa, sub, nuoto, pallanuoto
 ore 11.30 - Vele: partenza della veleggiata
 ore 12.00 - Gara di Tiro alla fune
 ore 16.00 - Attività promozionali: vela, windsurf, canoa, sub, nuoto, pallanuoto
 ore 16.30 - Finali dei tornei di beach volley, beach tennis e bocce
 ore 19.30 - CONVEGNO "Lo Sport e il Territorio" Valorizzare le nostre risorse
 ore 21.30 - Premiazione dei tornei e veleggiate
 ore 22.00 - Serata musicale "Sasà Mendoza trio"

Domenica 12 luglio

ore 09.00 - Nuoto: Finali nazionali nuoto libero
 ore 10.00 - Attività promozionali: vela, windsurf, canoa e attività subacquee
 ore 13.00 - Premiazioni e chiusura manifestazioni



Comunicato Stampa

0 commenti

Ordina per **Principali** ▼

09/07/2015 11:00:00
 comunicato stampa pubblico
 integrare...

un commento...

Facebook Comments Plugin

Potrebbero interessarti:



Agropoli, procede l'iter per la bonifica della discarica di Gorgo



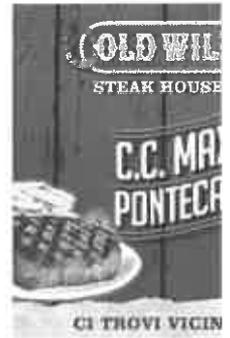
Roccadaspide: manca il personale, servizi ospedalieri a rischio



Agropoli, spari al porto: due arresti | FOTO



Caos e paura sul porto di Agropoli, sparati colpi di pistola



ALBUM FOTOGRA

- Attualità
- Cronaca
- Eventi
- Paesaggi

TURISMO



Torna la rievocazione storica "1535 C Terra de la Sal"

12/07/2015

Torna dal 31 luglio al 2 agosto Terra de la...

[Continua a leggere](#)

CALENDARIO EVENTI

luglio 2015

L	M	M	G
		1	2
6	7	8	9
13	14	15	16
20	21	22	23
27	28	29	30

Olimpiadi >



Luca di Montezemolo, presidente

Roma 2004 giovedì al Cio C'è anche il Governo

Valerio Piccioni

Giovedì a Losanna, con la delegazione di Roma 2024, ci sarà anche il governo italiano. Sarà il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenzi (già alla cerimonia d'apertura dei Giochi Europei a Baku), a rappresentare Renzi. La notizia sembra «tecnica», ma è in qualche modo «politica». Sono settimane che si aspetta un ritorno del premier sull'argomento olimpico dopo l'entusiasta via libera alla candidatura in dicembre al Cio e l'incontro a Davos con il presidente del Cio, Thomas Bach. Proprio per questo, la presenza di un rappresentante del Governo a Losanna, viene sottolineata da Luca di Montezemolo: «Si tratta di un segnale importantissimo per Roma alle Olimpiadi».

GIOCO DI SQUADRA Il presidente del comitato Roma 2024 vede nella presenza del Governo la conferma di un gioco di squadra: «Qualcosa che in altre occasioni è mancato». Con Claudia Bugno, la coordinatrice del Comitato, ci saranno il segretario del Cio, Roberto Fabricini, l'assessore di Roma Capitale, Alessandra Cattoi, il consigliere del ministro Padoan, Giuseppe Fortunato, e un delegato alla sicurezza del ministero dell'Interno, oltre a «numerosi rappresentanti del mondo delle imprese, delle istituzioni e dello sport». Sarà un momento in cui la candidatura, davanti ai tecnici del Cio, muoverà i primi passi per la preparazione del dossier e del business plan.

RISCATTO A RIO Intanto Renzi si è concesso ieri una battuta «sportiva» con la presidente del Brasile, Dilma Rousseff. In direzione Rio 2016: «I Mondiali del 2014 sono andati a male, ma alle Olimpiadi ci riscatteremo».

SCUOLA, E ORA? E di «sportivo» ha qualcosa anche la riforma della scuola, diventata legge martedì scorso con il sì della Camera. La novità più grande è l'avvento dell'educazione fisica nella scuola primaria. È scontato però che il numero dei professori assunti non basterà per coprire tutte le classi. È probabile che si parta quindi nel 2015-2016 da quarta e quinta elementare (parole del ministro Stefania Giannini). Buone notizie infine per i coordinatori provinciali di educazione fisica: erano stati cancellati dalla finanziaria, almeno per un anno resteranno invece in carica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPING

Procura Coni: «No allo sconto per Schwazer»

Valerio Piccioni

Cento giorni di attesa per un no. A distanza di tre mesi abbondanti dalla richiesta (obiettivamente troppi visto che il codice suggerisce una risposta in un mese), la procura antidoping del Coni ha espresso il suo parere: Alex Schwazer non merita uno sconto di pena sulla sua squalifica che scade il 29 aprile del 2016. I procuratori sportivi non hanno creduto al marciatore sulle responsabilità del medico Pierluigi Fiorella («nel maggio 2012 gli dissi dell'epo»). Ora la vicenda si sposta in sede penale: martedì a Bolzano, Schwazer (che ha patteggiato 8 mesi) sarà chiamato a testimoniare nel processo che vede imputati i due medici (oltre a Fiorella, Giuseppe Fischetto).

THE MIST? Il no allo sconto dovrà essere girato a Wada e IAAF se i due organismi dicessero sì allo sconto, «un'eventuale sospensione



Alex Schwazer ha 30 anni ANSA

non dovrebbe superare i 3 mesi». Una minima apertura? In ogni caso, la decisione finale spetta al Tribunale Nazionale Antidoping (a settembre).

RIO ELA «20» Ora niente Rio visto che la Fidal ha indicato il 30 ottobre 2015 come limite per scegliere le squadre olimpiche di marcia? Non è detto. La scadenza vale se si ha un tempo da primi 16. Questa soglia è stata superata da tre «cinquantisti»: De Luca, Giupponi e Taporaso ma sulla 20 (che comunque non è la preferita da Schwazer) siamo fermi al solo Rubino. Questi quattro atleti rappresenteranno infatti l'Italia ai Mondiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DUE ERITREI DELLA MTN

Teklehaimanot, pois per la storia Ma con Berhane è razzismo

L'Africa che fa la storia e l'ombra del razzismo. La parte bella naturalmente è la prima. La seconda è orribile. Daniel Teklehaimanot è un ragazzo eritreo di 26 anni. Corre per la Mtn-Qhubeka e giovedì ha conquistato la maglia a pois che al Tour indica il miglior scalatore. Ieri l'ha difesa e incrementato il vantaggio. È la prima volta nella storia della Boucle: «Tekle», cresciuto al centro di avviamento del ciclismo mondiale dell'Uci, al Delfinato a giugno la maglia a pois l'aveva addirittura vinta. Ma la risonanza mondiale del Tour non ha paragoni. L'eco del rove-

scio della medaglia arriva dal Giro d'Austria. Sempre giovedì, Natnael Berhane, compagno e connazionale di «Tekle», ha subito insulti razzisti in corsa da Branislau Samoilau, bielorusso della CCC. Douglas Ryder, team manager della Mtn, ha ricordato come già alla Vuelta 2014 i suoi corridori fossero stati oggetto di insulti: «Statevene dietro al gruppo, non è il vostro posto». Poi è arrivato il chiarimento tra i due e pare che Samoilau devolverà un mese di stipendio alla Qhubeka, la fondazione sponsor della Mtn che dà bici ai bambini africani per agevolare la loro mobilità.



Dall'alto Daniel Teklehaimanot e Natnael Berhane GETTY IMAGES/STEFANI